

Cooperativa Sociale I bambini di Truffaut

Sede Legale e Amministrativa:
Via Aporti 6, 70020 Bitritto (Ba)

Albo Regionale n.204

C.F. / P.Iva: 06561970721

Aderente a:
Federsolidarietà / Concooperative



	<p>RASSEGNE & PROGETTI <i>di</i> Cinema – Teatro – Musica</p> <p>LABORATORI</p> <p>CORSI DI FORMAZIONE genitori e insegnanti</p> <p>Proposte 2019 - 2020</p>
---	--

per
**BAMBINI, ADOLESCENTI, RAGAZZI, STRANIERI,
DIVERSAMENTE ABILI, INSEGNANTI, GENITORI, ADULTI E ANZIANI.**

in collaborazione con
Associazione Nazionale Magistrati
Ordine degli Avvocati di Bari
Ufficio Scolastico Regionale
Apulia Film Commission
Save the Children
Amnesty International
Emergency
Amref
Unicef

I diritti del presente fascicolo sono riservati e di proprietà della Cooperativa



Per info e contatti: tel. [342.6624110](tel:342.6624110) (Valentina)

Sito: www.ibambiniditruffaut.com

mail: ibambiniditruffaut@gmail.com – ibambiniditruffaut.segreteria@gmail.com

ibambiniditruffaut@pec.confcooperative.it

Facebook: gruppo “I bambini di Truffaut”

Twitter: @IBambiniDiTruf

I bambini di Truffaut è una Cooperativa Sociale, non lucrativa di tipo A (regolarmente iscritta agli appositi Albi, nazionale, regionale e comunali; certificazione del sistema di gestione della Qualità), con sede legale in Bitritto (Ba) e sedi operative a Bari.

La Cooperativa, opera da oltre un ventennio (da undici in forma associata) in Progetti Sociali: dal **sostegno scolastico, recupero** di svantaggiati segnalati dai Servizi Sociali, **alfabetizzazione** e **percorsi extra-scolastici** per gli **stranieri**, a progetti di **educazione all'immagine, teatro, cineforum, festival di cinema e letteratura**, con bambini, adolescenti, adulti (genitori, insegnanti, adulti in formazione, ecc.) e anziani, avendo come proprio specifico la sensibilizzazione per tutto ciò che concerne il **linguaggio filmico** e non solo: di qui la scelta del nome di un regista, *Francois Truffaut*, che con maggiore sensibilità, rispetto a tanti altri registi, ha saputo descrivere, raccontare e “far vedere” il mondo dal punto di vista dei bambini. *I quattrocento colpi, Il ragazzo selvaggio*, ecc., sono solo alcuni titoli di film sul genere.

Fra i suoi compiti specifici, la Cooperativa si occupa di:

* Produzione e diffusione della cultura attraverso convegni, mostre, rassegne, corsi ed iniziative nel campo della cultura umanistica e scientifica, iniziative di orientamento alla lettura e alle comunicazioni sociali e di sensibilizzazione musicale e teatrale;

* attività sociali, culturali, educative per la diffusione dell'arte, della cultura, della musica, del teatro, del cinema, promuovendo e realizzando iniziative culturali degli studenti e dei giovani, in collaborazione con lo Stato, le regioni, le provincie, i comuni ed altri enti; nonché convegni, conferenze incontri, attività di raccolta di fondi e di beni per lo studio e la conservazione del territorio, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni aventi finalità analoghe.

* Da dieci anni organizza l'unico **Festival di Cinema&Letteratura** nel Sud Italia, **“Del Racconto, il Film”** che si svolge **nei castelli, corti e piazze** della Puglia e che vede la partecipazione di ospiti nazionali e internazionali, fra registi, sceneggiatori, attori/trici, scrittori, saggisti, musicisti, ecc.

* Dall'anno 2019 organizza e gestisce, insieme ad Associazione ABC e AGIS Puglia l'unico **Festival di Cinema per le bambine, i bambini e gli adolescenti**, in Puglia, **Cinema InTasca**;

* Da dieci anni gestisce il **Progetto pilota sulla Legalità della Regione Puglia, L'Edificio della Memoria**, in collaborazione con numerose altre realtà del territorio regionale;

* servizi e consulenze organizzative nella preparazione e nell'allestimento di musei, gallerie mostre manifestazioni espositive, convegni, congressi, riunioni, corsi, visite guidate nel campo artistico, culturale, scientifico e didattico;

* organizzazione e gestione di uffici stampa, pubbliche relazioni per enti, società, mostre, musei, biblioteche nonché animazione socioculturale nelle biblioteche, centri sociali per anziani;

* progetti e servizi editoriali realizzati attraverso la produzioni di organi di informazione, quotidiani, periodici, webTv, spot pubblicitari, cortometraggi, cartoni animati, book-trailer, ecc. in campo artistico, culturale e didattico.

Sin dalla sua primissima esperienza, possedendo già un bagaglio di crediti da parte di Enti, Comuni, Istituzioni e soprattutto Scuole di ogni ordine e grado, la Cooperativa ha realizzato diversi progetti e laboratori con ottimi risultati, qualcuno ufficialmente riconosciuto anche dalla stampa e non solo. *“I bambini di Truffaut”* é impegnata anche nella formazione degli adulti (compresi insegnanti e formatori), avvalendosi anche della collaborazione di psicoterapeuti, psicologi, pedagogisti e molti artisti. Sia i corsi di formazione, sia i laboratori sono stati sempre pensati e realizzati attraverso aree tematiche, livelli e fasce d’età, di volta in volta aventi come obiettivo principale il massimo soddisfacimento da parte del fruitore del servizio. Mediante il cinema e la sua produzione, per mezzo della creazione di audiovisivi (cortometraggi, filmati, videoclip, pubblicità progresso, ecc.), supporti audio (brani musicali composti interamente da ragazzi), produzione di fumetti e di guide turistiche, ecc., si sono fatti veicolare gli elementi essenziali, teorici e pratici, propri del linguaggio cinematografico e della televisione, coinvolgendo gli utenti nell’ambito di quella “formazione attiva” a cui oggi più di prima la pedagogia moderna ci richiama, in quanto educatori e formatori.

Il nostro ‘valore aggiunto’:

- il patrocinio e la collaborazione gratuiti dell’**ANM (Associazione Nazionale Magistrati)** Giunta di Bari, che rappresenta oltre il 90% dei Magistrati del Distretto di Corte di Appello di Bari (comprende i Tribunali e le Procure di Bari, Foggia, Trani e Lucera) per quasi 350 magistrati. Da molti anni la ANM di Bari organizza e/o collabora all’organizzazione, a titolo gratuito, di incontri nelle scuole di tutta la provincia di Bari al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione di tutte le tematiche relative al servizio Giustizia. Alcuni dei magistrati saranno coinvolti nei progetti sulla Legalità e in occasione di Cineforum sui temi della Legalità.
- La collaborazione con l’**Apulia Film Commission (Circuito d’Autore)** e il **Teatro Kismet Opera di Bari**, con l’**Istituto Penale Minorile di Bari**.

Per essere più concreti, la nostra esperienza, come Cooperativa Sociale, vuole essere all’insegna di quello che lo stesso Truffaut diceva: ***“Trovo più poesia in una sequenza che mostra un bambino mentre asciuga i piatti, che in un’altra dove lo stesso bambino, vestito di velluto, raccoglie dei fiori in un giardino al suono di un brano di Mozart”***.

Trattandosi di bambini, in entrambi i casi ci sentiamo impegnati ad occuparci di loro, ma i primi, anche a noi... interessano di più!

Il presidente della Cooperativa,
Giancarlo Visitilli

INDICE

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 6
2. L'EDIFICIO DELLA MEMORIA	Pag. 8
3. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 9
4. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 11
5. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 12
6. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 13
7. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 14
8. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 15
9. IL TEATRO	Pag. 16
10. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 18
11. LA DANZA	Pag. 19
12. IL MUSICAL	Pag. 20
13. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 21
14. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 22
15. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 24
16. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 26
17. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 27
18. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 28
19. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 29
20. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 30
21. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 33
22. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIAndo</i>	Pag. 34
23. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 36
PROPOSTE VARIE	Pag. 37

Laboratori per la scuola dell'infanzia

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 6
2. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 9
3. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 11
4. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 12
5. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 13
6. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 14
7. IL TEATRO	Pag. 16
8. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 18
9. LA DANZA	Pag. 19
<i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 27
10. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 28

Laboratori per la scuola primaria

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 6
2. L'EDIFICIO DELLA MEMORIA	Pag. 8
3. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 10
4. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 11
5. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 12
6. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 13
7. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 14
8. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 15
9. IL TEATRO	Pag. 16

10. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 18
11. LA DANZA	Pag. 19
12. IL MUSICAL	Pag. 20
13. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 21
14. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 22
15. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 24
16. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 26
17. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 27
18. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONA LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 28
19. 17. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 29
20. 18. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 30

Laboratori per la scuola Media di I e II grado

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 6
2. L'EDIFICIO DELLA MEMORIA	Pag. 8
3. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 10
4. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 11
5. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 12
6. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 13
7. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 14
8. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 15
9. IL TEATRO	Pag. 16
10. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 18
11. LA DANZA	Pag. 19
12. IL MUSICAL	Pag. 20
13. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 21
14. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 22
15. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 24
16. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 26
17. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 27
18. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 29
19. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 30
20. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 33
21. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIA</i> ndo	Pag. 34
24. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 36

Laboratori per adulti, genitori e anziani

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 6
2. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 10
3. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 11
4. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 15
5. IL TEATRO	Pag. 16
6. LA DANZA	Pag. 19
7. IL MUSICAL	Pag. 20
8. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 21
9. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 22
10. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 24
11. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 26
12. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 27
13. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 29

14. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 33
15. 20. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIA</i> ndo	Pag. 34
16. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 36

Corsi di formazione per insegnanti e adulti

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 6
2. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 10
3. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 11
4. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 12
5. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 13
6. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 15
7. IL TEATRO	Pag. 16
8. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 18
9. LA DANZA	Pag. 19
10. IL MUSICAL	Pag. 20
11. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 21
12. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 22
13. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 24
14. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 26
15. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 27
16. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 29
17. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 30
18. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 33
19. 20. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIA</i> ndo	Pag. 34
20. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 36

1. **Rassegna di Cinema ed Educazione all'immagine** **"Se il gioco si fa duro è da giocare" XIII Edizione**

Presentazione

La Cooperativa Sociale *I bambini di Truffaut*, da oltre un decennio si occupa di Didattica ed Educazione all'immagine, attraverso il Cinema e altre forme di linguaggi artistici.

Cosa può c'entrare la durezza con il gioco? E' semplicemente un ossimoro? Eppure, qualsiasi gioco prevede la durezza e la costrizione di regole. Quelle utili per poter **gareggiare, starci nel gioco**, e dal di dentro **cercare di affrontare l'altro**, non per sconfiggerlo. In fondo, è il quotidiano un continuo metterci in gioco, in cui valgono le regole, secondo le quali affrontarsi è l'unica possibilità che ci è data, per **convivere** pacificamente all'interno di uno stesso luogo, che sia un campo da calcio, un condominio o un Paese. E nel nostro Paese il gioco per vivere si fa sempre più duro. A causa di una politica, che non è semplicemente quella che gestiscono i politici, ma che ci dovrebbe vedere tutti protagonisti e complici di una partita sempre e continuamente da giocare: l'esistenza. Oggi si fa sempre più difficile il gioco per chi deve gestire lo spazio, il tempo, addirittura la presenza dell'altro. Ed ecco perché il gioco è diventato duro, non solo da giocare. Giocare è diventata una sfida e il nostro metterci in gioco una continua prova per la sopravvivenza, che non è solo lotta della propria persona, per sfidarne un'altra. E' un gioco che si vince e si perde in due. E si gioca, sempre, **partecipando**. Tale partecipazione implica la presenza di un "giocatore" con cui **condividere la bellezza della sfida**, che non è sinonimo sempre di vittoria.

La XII Rassegna di Cinema per le scuole, per il 2019/2020, ha come sfida l'affronto di tematiche in cui, temi come *povertà, periferia, diversità, fraternità, solidarietà, sfida, coraggio*, ecc. diventano gli espedienti con cui confrontarsi, per affrontare meglio la grande partita della propria vita. I film proposti, diversi, secondo le età e le varie tappe in cui ciascuno "gioca", aiuteranno docenti e discenti a mettersi in gioco, in un percorso in cui la sfida è la conoscenza di "mondi altri", l'unico rimedio per renderci il "gioco" meno duro. Avvincente, nel senso di una vittoria insieme.

Come ci si organizza?

Le scuole prenotano, tramite la segreteria della Cooperativa "I bambini di Truffaut" (via mail: ibambiniditruffaut.luisa@gmail.com o al 328.4071538) **entro e non oltre il 15 ottobre**. L'inizio della Rassegna è previsto per la seconda quindicina di ottobre; la fine entro e non oltre il 15 maggio 2020.

Quanto costa?

Abbonamento a 6 film + scheda filmica, presentazione e dibattito: **€ 20,00** (anziché € 24,00)

Abbonamento a 4 film + scheda filmica, presentazione e dibattito: **€ 15,00** (anziché € 16,00)

Singolo film + scheda filmica, presentazione e dibattito: **€ 4,00**

Se la scuola paga con fattura, bisognerà aggiungere il 5% di IVA.

Come funziona?

Gli insegnanti, con i propri alunni, prendono visione della rosa di film qui proposti. Scelgono il pacchetto dei film utile per spalmare l'intero progetto di Educazione all'immagine per tutta la durata dell'anno scolastico (l'ideale sarebbe la scelta di un film al mese per classe). Almeno una settimana prima della visione del film, ad ogni insegnante della classe partecipante, sarà data una scheda filmica e didattica, con vari percorsi tematici, a partire dal tema del film, e multidisciplinari, perché ci si possa preparare prima alla visione del film e si possa, dopo, continuare ad approfondire i temi, attraverso le varie discipline scolastiche. Prima della proiezione del film, ci sarà sempre un'introduzione guidata alla visione, da parte di un critico

cinematografico o esperto di didattica ed educazione all'immagine. Visione. Alla fine della proiezione sarà sempre previsto un momento di discussione comunitario, alla presenza, quando lo si prevede, anche di operatori del cinema (registi, attori, attrici, ecc.) o del mondo della scuola e del sociale (magistrati, giornalisti, educatori, ecc.).

Per chi aderisce alla nostra Rassegna:

- * gli studenti potranno far parte della giuria popolare della XI edizione del **Festival Cinema&Letteratura "Del Racconto, il Film"** (anche progetto alternanza scuola/lavoro);
- * Garanzia, con diritto di partecipazione a **L'Edificio della Memoria 2020** (Progetto pilota sulla Legalità della Regione Puglia);
- * partecipazione alla giuria popolare della seconda edizione di **Festival Cinema per bambini, bambine e adolescenti "Cinema InTasca"**;
- * Far parte della rete dei **progetti: Cyberbullismo e Diversità di genere**.

In tali occasioni, gli studenti e docenti, incontreranno: registi, sceneggiatori, attori, attrici, cantautori, compositori, magistrati, operatori culturali, ecc.

Partner della Rassegna: Amnesty International, AMREF, Apulia Film Commission, Associazione Nazionale Magistrati, Libera, Emergency, L'Edificio della Memoria, LasciateCIEntrare, Made in Carcere, Ordine degli Avvocati di Bari, Save the Children, Tribunale dei Minori, Ufficio Garante Diritti delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà – Puglia, Ufficio Garante regionale dei Diritti del Minore, Unicef, Unisco, Puglia Sounds, Teatro Pubblico Pugliese, teatro Kismet.

Una proposta per chi?

La Rassegna, come ogni anno, è suddivisa per fasce d'età e ordine di scuola: è indirizzata a bambini, adolescenti, adulti ed anziani; per ogni diversa fascia d'età, naturalmente, si sceglieranno film, percorsi ludico/didattici e professionalità diverse.

Possibilità di scegliere visione di mattina e primo pomeriggio.

Per i TITOLI dei FILM, per ogni ordine e grado di scuola e per ogni altra info, chiamare il: 328.4071538 oppure scrivere a: ibambiniditruffaut.luisa@gmail.com

Possibilità di realizzare Rassegne con proiezioni di titoli 'ad hoc', in altri luoghi, a norma di Legge dello Spettacolo, laddove non vi fosse disponibilità di sala cinematografica.

Si organizzano anche apposite Rassegne tematiche, a seconda delle esigenze scolastiche.

Per richiedere elenco dei film proposti, diversi per ordine di scuola, utilizzare riferimenti su riportati.

2.

L'EDIFICIO DELLA MEMORIA

Progetto pilota sulla Legalità della Regione Puglia

Premessa

L'Edificio della Memoria è un articolato progetto nato nel 2011, su iniziativa dell'ANM Bari e con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Bari, della Cooperativa i Bambini di Truffaut e la partecipazione di numerose altre associazioni no profit. L'iniziativa è stata realizzata anche negli anni successivi, collocandosi nell'ambito delle varie iniziative sulla legalità. Il progetto si rivolge alle scuole superiori, ma ha visto anche il coinvolgimento di diverse scuole medie della città di Bari.

Migliaia di ragazzi coinvolti nelle varie attività, sino alla grande manifestazione realizzata il 23 maggio 2012 in piazza Ferrarese a Bari in occasione del ventennale della strage di Capaci.

Negli anni i ragazzi delle nostre scuole, oltre ad avere approfondito temi e storie, hanno avuto l'opportunità di entrare nel Palazzo di Giustizia e qui incontrare vari testimoni.

In questi anni, infatti, sono stati ospiti dell'Edificio della Memoria **Giovanni IMPASTATO, Umberto AMBROSOLI, Raffaele CANTONE, Maria FALCONE, Laura BOLDRINI, Pietro GRASSO, Agnese MORO, Armando SPATARO, Giovanni BACHELET** e altri ancora.

Dallo scorso anno L'Edificio è diventato il PROGETTO-PILOTA della REGIONE PUGLIA per l'educazione della legalità nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione, con il coinvolgimento di scuole di quasi tutte le province e la partecipazione di centinaia di studenti.

I ragazzi, nell'ambito dei vari settori, hanno studiato ed analizzato con i vari tutor tematiche relative a donne, legalità, mafia, migranti, lavoro, minori, racket, ecc. Hanno avuto modo di incontrare con moltissimi testimoni del nostro tempo: magistrati, giornalisti, imprenditori, avvocati, parenti di vittime innocenti di mafia, appartenenti alle forze dell'Ordine, politici, parroci impegnati in territori difficili e tanti altri testimoni di storie.

Ogni scuola partecipante, grazie all'aiuto dei tutor (giornalisti, operatori della Cooperativa i Bambini di Truffaut, magistrati, avvocati, video maker, etc) ha realizzato un prodotto: pieces teatrali, giornali, documentari, cortometraggi, cartoni animati, ecc.

Moltissime le ulteriori iniziative realizzate nell'ambito dello stesso progetto: il **cineforum presso l'Aula Magna della Corte di Appello di Bari** e l'incontro con i registi.

MODULO DEL PROGETTO

Preventivamente, ogni scuola sceglierà una delle cinque aree tematiche in cui si articola il progetto, analizzandola e lavorandoci su, con l'aiuto di tutor.

Gli studenti lavoreranno alla realizzazione di un prodotto finale (documentario, intervista, cortometraggio, articolo di giornale, fumetto, pieces teatrale, ecc) aiutati e coordinati da esperti (magistrati, avvocati, giornalisti, attori, fumettisti, registi ecc).

Questa tipologia di lavoro richiede un impegno continuativo per diversi mesi, molteplici incontri, in collaborazione con la scuola, secondo le modalità che saranno concordate con i tutor nominati dall'Edificio e con i responsabili indicati dalle scuole coinvolte. Il modulo prevede, infatti, almeno 48 ore di lavoro, comprensivo anche della fase di montaggio e post produzione dei prodotti finali. Un progetto più dettagliato sarà presentato alle scuole aderenti in base all'area tematica prescelta ed alla tipologia di prodotto finale da realizzare.

Al termine del progetto, sarà organizzata una giornata conclusiva, in genere inserita in un più ampio contesto, durante la quale ogni scuola presenti il prodotto realizzato ad un pubblico più ampio, rispetto a quello solo scolastico, o in occasione della Festa della Legalità o nell'ambito del Festival Cinema&Letteratura "Del Racconto, il Film".

3. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani...) “Imparo col cinema”

Motivazione dell'intervento:

Il Cinema, ormai, è sempre più fruito, non tanto come semplice “passatempo”, ma come un mezzo attraverso il quale veicolare valori, immagini di “altri mondi”, esperienze e, in generale, Cultura.

Perciò diventa fondamentale, specie lì dove mancano i luoghi propensi ad una normale programmazione cinematografica, che ci si adoperi, affinché tale Arte non manchi nell'ambito delle attività culturali di un popolo.

“Imparo col cinema” è uno dei possibili percorsi (notevolmente collaudato nel corso degli ultimi dieci anni) per far diventare il Cinema uno dei mezzi fondamentali per crescere e sentirsi parte di un popolo, e quindi come mezzo aggregativo, innanzitutto. La scelta degli stessi film, perciò, sarà attenta e studiata, perché sia un valido contributo all'aggregazione, all'insegna del divertimento e della crescita umana e democratica.

Articolazione del progetto:

1 FILM AL MESE (l'eventuale scelta dei titoli è da concordare insieme), con Presentazione ed eventuale Dibattito e/o Attività ludiche sul tema del film (per bambini e ragazzi).

Per l'attuazione del Progetto, il minimo richiesto è 5 film.

PROPOSTE TEMATICHE:

- **Cinema e Letteratura** (anche Letteratura per l'Infanzia)
- **Cinema e Sociale**
- **Cinema e Storia**

la propaganda politica durante la guerra

la storia del '900 nel cinema

la Grande Guerra

i cinegiornali: la guerra “in diretta”

i primi film bellici di finzione

il filone pacifista

la Grande Guerra in un secolo di cinema

la Seconda Guerra Mondiale e la propaganda cinematografica

la propaganda americana nei documentari “informativi” dell'epoca

la propaganda americana nei film di finzione, prima e dopo il 1945

la propaganda nazista e il culto messianico di Hitler

la probanda fascista nei cinegiornali LUCE e nei film del Ventennio

l'Olocausto

la scoperta dell'orrore: il ruolo e gli obiettivi dei documentari sui campi di concentramento

la banalità del male: i processi in diretta da Norimberga ad Eichmann

la ricostruzione cinematografica di una tragedia: il realismo da Pontecorvo a Spielberg

parlare d'altro: la speranza, la fiaba, l'umorismo e l'ottimismo da Chaplin a Benigni

- **Il Neorealismo e il dopoguerra italiano**

il cinema del ventennio fascista e la rivoluzione neorealista

I maestri del Neorealismo: Rossellini, De Sica, Visconti, De Santis

Zoom su Rossellini: analisi di *Roma città aperta*, *Paisà*, *Germania anno zero*

Zoom su De Sica: analisi di *Ladri di biciclette*, *Miracolo a Milano*

- **L'adolescenza (bullismo, crescita, vita, educazione all'affettività, genitori-figli, adolescenti e scuola, ecc)**

- **ecc. (a scelta della scuola o dell'ente fruitore)**

Luogo di realizzazione: Auditorium, sala capiente

Utenza: a seconda delle capienza massima del luogo scelto per la proiezione

Strumentazione: videoproiettore e schermo, con relativo sistema audio con casse

Materiale da consumo (nel caso di attività ludiche per bambini e ragazzi): cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc. messi a disposizione dell'ente fruitore.

Operatori:

1 animatore, critico cinematografico

Presentazione e dibattito

€. 250,00 (a film) esclusa iva al 5%*

Possibilità di realizzare le proiezioni a scuola, laddove non vi fosse disponibilità di sala cinematografica

4.

FACCIAMO UN CORTO

“Ciak, si gira!”

Laboratorio di cortometraggio, produzione e raccolta

Motivazione dell'intervento

Il laboratorio ha come motivo ispiratore uno dei bisogni fondamentali del bambino e/o del ragazzo: giocare con la realtà, reinterpretando i suoi valori e significati, ricreandoli e adattandoli dal suo “punto di vista”. I laboratori videocreativi qui presentati intendono soddisfare tali bisogni, in primis quelli espressivi e creativi, dando modo e il giusto tempo ai ragazzi di utilizzare i mezzi tecnologici multimediali. Per incentivare tali motivazioni, si farà uso anche di giochi di socializzazione ed interattivi, di conoscenza di sé e del gruppo, perché il singolo partecipante e l'intero gruppo, **sperimentino** la motivazione partecipata.

Obiettivi:

- offrire opportunità per sperimentare la capacità di intraprendere e realizzare progetti in collaborazione con i coetanei;
- offrire occasione per la socializzazione, le attività ricreative e culturali;
- offrire opportunità per la libera espressione e il protagonismo dei giovani;
- favorire l'acquisizione dei principi base della legalità e del rispetto delle istituzioni pubbliche;
- Stimolare le capacità critiche del ragazzo verso il complesso delle immagini;
- Sperimentare una diversa capacità di osservazione e interpretazione della realtà e del quartiere di appartenenza.
- offrire l'opportunità di cimentarsi nella produzione di cortometraggi in veste di registi, project manager, attori, etc.

Articolazione del progetto:

Nell'arco di 3 mesi (24gg. 48 h);

2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Luogo di realizzazione: Edificio scolastico o altro luogo indicato dall'Ente, scuola, ecc. fruitore

Utenza: bambini e/o adolescenti e/o ragazzi suddivisi per gruppi d'età. Max 30

Strumentazione: messa a disposizione della Cooperativa (videocamera, macchine fotografiche, ecc.)

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, album da disegno, colori vari, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.)

Operatori:

1 regista e montatore

1 esperto linguaggio video-cinema e sceneggiatore

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.300,00

5.

FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO

“Io cartoonist”

Motivazione dell'intervento

I bambini e non solo, sono sempre più attratti da “cartoni” che, sempre meno hanno le sembianze di ciò che non molto tempo fa faceva parte di un genere in cui non si menzionavano “parolacce”, battute sconce, cattive abitudini, modi di dire sgrammaticati, ecc.

Tale laboratorio vuole offrire la possibilità al bambino e/o ragazzo di dare immagine alla sua fantasia, attraverso la concreta produzione di personaggi, e quindi di una storia, in cui tali personaggi possano interagire fra loro.

Obiettivi:

- Motivare la partecipazione attiva, personale e in gruppo, mediante la partecipazione e la finalizzazione all'unico progetto: la realizzazione di un cartone;
- **Sviluppare** la democrazia partecipata;
- Incentivare la creatività per mezzo del confronto in gruppo prima e la conseguente produzione;
- Incrementare la fantasia e la creatività mediante l'utilizzo del disegno, del colore e di ogni altro strumento utile per esprimere l'aspetto personale di ciò che si è pensato e fantasticato.

Articolazione del progetto

1. Spiegazione delle tecniche base dell'animazione cinematografica
2. Scelta della tecnica con cui si vuole lavorare; creazione di gruppo del soggetto
3. Lo story-board
4. Realizzazione dei personaggi e delle scenografie
5. Registrazione suoni
6. Montaggio (circa 10 h)

Durata del progetto:

3 mesi. Tot. gg: 24; tot. ore: 48

Luogo di realizzazione: Aula scolastica, auditorium, o luogo simile, indicato dall'Ente fruitore

Utenza: Max 25 bambini o ragazzi

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Strumentazione: videocamera, macchina fotografica, ecc. messa a disposizione della Cooperativa

Operatori:

1 esperto video, sceneggiatore

1 regista e montatore

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.400,00

6.

FACCIAMO UN FUMETTO

“Dal libro al fumetto”

Motivazione dell'intervento

E' opinione pubblica che in Italia non si legge o si legge poco. Siamo diseducati alla lettura. Responsabile è anche la scuola, che quasi sempre finisce per non essere propositiva rispetto alla scelta dei libri da consigliare per la libera lettura; anche gli stessi libri di narrativa, per quanto concerne la scelta, si finisce o per attingere dalle biblioteche “antiquate” del periodo in cui l'insegnante frequentava l'università, o “per moda” si consiglia di leggere libri che al momento sono venduti in milioni di copie, a prescindere dalla proposta educativa, culturale e quant'altro si suppone come scelta obbligata. Non si tratta di leggere per passare del tempo, ma di leggere per arricchirsi come persone e come possibilità di potenziare la propria cultura.

Questo laboratorio offre la possibilità di pensare, fantasticare, per poi realizzare concretamente, un fumetto tratto dal libro che si è scelto di leggere insieme.

Obiettivi:

- Motivare la lettura di opere importanti della Letteratura nazionale ed internazionale
- Guidare la lettura, per migliorarne gli aspetti tecnici (intonazione, dizione, comprensione, ecc.), funzionali (analisi, sintesi, ecc.), critici
- Incentivare la creatività per mezzo del confronto in gruppo prima e la realizzazione di strisce animate
- Incrementare la fantasia e la creatività mediante l'utilizzo del disegno, del colore e di ogni altro strumento utile per esprimere l'aspetto personale di ciò che si è letto.

Articolazione del progetto: 2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Prima fase “*quale libro leggere?*”:

acquisire e comprendere le scelte dei ragazzi (l'avventura, l'horror, la fantasy, ecc.)

2 incontri

Seconda fase “*Facciamo che io sono...*”:

lettura del libro scelto. Mimo, drammatizzazione, rappresentazione, ecc. dello stesso

15 incontri

Terza fase “*Dal libro al fumetto*”:

realizzazione del fumetto

(13 incontri)

Durata del progetto: 2 mesi e mezzo, circa. Tot. incontri 20; tot. ore: 40

Luogo di realizzazione: aula scolastica, auditorium, o luogo simile, indicato dall'Ente fruitore

Utenza: max 25 bambini o ragazzi

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Operatori:

1 educatore-animatore professionale

1 cartoonist, fumettista

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 1.600,00

IL TEATRO DEI BURATTINI***“Baracche & Burattini”*****Motivazione dell'intervento**

Il Laboratorio prevede la costruzione di burattini in cartapesta, allestimento di un teatrino e la messa in scena di uno spettacolo di teatro d'animazione.

Il burattino è uno strumento ludico efficacissimo per favorire il dialogo ed i rapporti sensitivi, per la visualizzazione di uno stato d'animo. Quello che è già noto è la sua capacità nel favorire il risveglio della natura umana al suo stato puro, quella genuinità che si cerca e che è necessaria per avere dei rapporti ottimali, in un luogo e un momento particolari della vita del bambino.

Far nascere il burattino e inventare i personaggi, arrivare a manipolare oggetti liberi che dicono e fanno cose che noi non faremmo e non diremmo mai. Non ci resta che ascoltare. Una forma di gioco educativo, sia per il bambino che per gli adulti è quella dei burattini da costruire, del tutto o in parte. Quando è il bambino a manipolare, ciò che lui rappresenta, non è più uno spettacolo: è qualcosa di più!

Destinatari: max 30 utenti (scuola dell'infanzia, primaria, media primo grado)

Obiettivi:

- facilitare i rapporti tra il bambino e/o l'adolescente e il mondo che gli è estraneo;
- utilizzare il burattino come mezzo per sdrammatizzare una situazione di disagio;
- aiutare i bambini e/o adolescenti con difficoltà espressive nell'uso del linguaggio verbale e non verbale;
- favorire le dinamiche del lavoro di gruppo, del rispetto reciproco e della fiducia nel compagno;
- apprendere le tecniche base della recitazione.

Metodologia

Uso della cartapesta

Come si costruisce un burattino

Come si costruisce una *baracca*

Come si manipola un burattino

La voce (caratterizzazione)

Esercizi di mimica facciale

Interpretazione di un carattere

Elaborazione di una fiaba con i personaggi costruiti

Durata del progetto:

3 mesi. Tot. gg: 24; tot. ore: 48

Utenza: max 30 bambini/adolescenti

Materiale: stoffe, legno, giornali, colla vinilica, tempere e colori acrilici, palloncini

Luoghi di realizzazione: aula scolastica, teatro o auditorium

Operatori:

un animatore-attore, esperto burattinaio

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.000,00

8.

LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO

Questa azione mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire occasione per la socializzazione, le attività ricreative e culturali;
- offrire opportunità per sperimentare la capacità di intraprendere e realizzare progetti in collaborazione con i coetanei;
- realizzare un cammino di formazione che possa integrare le competenze fornite dalla scuola;
- migliorare la conoscenza dei giovani della città e permettere la diffusione delle conoscenze e competenze acquisite

Obiettivi specifici:

- progettare e realizzare un reportage giornalistico sulla propria città, paese o quartiere;
- coinvolgere enti ed istituzioni presenti sul territorio oggetto d'esame, per mezzo di interviste, documenti e/o interventi;
- produzione di un documentario sulla/e problematica/che affrontata/e;
- documentazione tramite audiovisivi, immagini fotografiche e didascalie delle attività svolte.

Articolazione del progetto:

nell'arco di 3 mesi (24gg. 48 h);

2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Luogo di realizzazione: edificio scolastico o altro luogo indicato dall'Ente, scuola, ecc. fruitore. Gran parte del territorio residenziale.

Utenza: adolescenti e/o ragazzi suddivisi per gruppi d'età. Max 30

Strumentazione: messa a disposizione della Cooperativa (videocamera, macchine fotografiche, ecc.)

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, album da disegno, colori vari, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.)

Operatori:

1 regista e montatore

1 esperto linguaggio video-cinema e giornalista

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.000,00

IL TEATRO *Il gioco serio del Teatro*

Presentazione

Il laboratorio di teatro qui proposto è tutto incentrato su un percorso didattico-ludico-formativo che ha al centro dell'attenzione lo studio delle dinamiche di esplorazione e sperimentazione. Queste fanno del teatro un mezzo di auto-conoscenza e acquisizione di competenze spendibili in vari ambiti umani e professionali.

Nello specifico:

- consapevolezza del proprio corpo e della voce quali strumenti di comunicazione;
- il gioco e l'improvvisazione;
- lo storytelling l'arte di sapersi e di saper raccontare;
- i livelli sistemico relazionali del teatro.

Si ipotizza che il lavoro creativo dell'attore sul corpo strutturi, per riflesso, l'io in quanto la visione che abbiamo del corpo non è solo quella somatica ma possediamo anche la percezione di un corpo simbolico e di un corpo immaginato. Il teatro è la lente di ingrandimento del nostro mondo interiore e delle nostre emozioni, a volte anche dei nostri disagi e ci aiuta a sciogliere quelle barriere che rendono difficile l'integrazione e la comunicazione col mondo reale. L'improvvisazione consente di recuperare o affinare quelle competenze espressive che appartengono a ognuno di noi, è un percorso di conoscenza e cambiamento, di integrazione e di crescita; è potersi permettere di essere creativi, belli ed espressivi, all'interno di una regola: lo spazio scenico, che sia limite, ma anche e soprattutto rampa di lancio.

In questa ottica il lavoro si sviluppa come indagine drammaturgica che ne esplora i diversi livelli :

- la drammaturgia dell'attore (lavoro sull'espressività)
- la drammaturgia del personaggio (che emerge come figura viva dall'inconscio dell'attore)
- la drammaturgia del leader (coordinare il lavoro degli attori in funzione di drammaturo e tracciare una trama complessivi)
- la drammaturgia del gruppo (unità relazionale che imprime i motivi centrali e il genere performativo dell'evento)
- la drammaturgia dello spettatore (decifrare la visione dell'evento)

La motivazione ideologica del progetto sta nella sua capacità di assolvere ad una funzione professionale (sviluppare saperi e competenze) e "sociale" (sbloccare, scongelare blocchi e paure che limitano le nostre capacità relazionali ed espressive).

Finalità

Costruire e poter fruire concretamente di una metodologia di lavoro, passando attraverso l'analisi e la drammatizzazione di un testo scritto contenente sia spunti comici che drammatici e introspettivi e puntando su quel processo di ritualizzazione del teatro che ne fa uno strumento di trasmissione e acquisizione di conoscenza oltre che di autoanalisi:

- sentirsi "persona" con i propri pensieri, sentimenti, emozioni, cultura, visione del mondo, per sviluppare un'autonomia espressiva e spenderla nel rapporto con gli altri anche in campo lavorativo;

- educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza, sapersi assumersi responsabilità e saper rispettare i ruoli;
- acquisire e/o accrescere competenze professionali spendibili in vari settori specifici (teatro d'animazione, ludoteche, artisti di strada...) e non (tutte quelle professioni che richiedono capacità comunicative e relazionali).

Metodologie

Una parte strettamente drammaturgica e inerente il lavoro sul teatro e sull'improvvisazione. Un'altra sezione specifica sarà dedicata all'espressione corporea, con metodi di auto-educazione e di conoscenza del proprio corpo e dello spazio per sviluppare l'uso armonico e acrobatico del corpo e appropriarsi di un corretto equilibrio e della postura dell'attore in scena.

Obiettivi

Creare l'occasione per superare insicurezze e paure
Approfondire argomenti e tecniche riguardanti il teatro come disciplina
Imparare a lavorare in un gruppo rapportandosi alle esigenze e alle capacità degli altri
Sviluppare abilità motorie ed espressive, nonché competenze artistiche
Acquisire tecniche di controllo del corpo e della voce
Acquisire e sviluppare la comicità innata per farne un uso consapevole come vero e proprio strumento di lavoro e di comunicazione

Argomenti principali

- Il personaggio e la verticalità
- I principi operativi del cambiamento
- Il pre-espressivo
- L'espressivo
- La libertà di giocare
- Corpo e voce nello spazio
- Dal dramma alla comicità
- L'opera performativa

Il risultato finale dell'attività sarà l'elaborazione di una performance teatrale che metta in evidenza le competenze acquisite durante la frequenza del corso.

Articolazione del laboratorio

Durata: 3 mesi; 48 h totali; 8 incontri mensili, 2 a settimana da 2 h cad.

10 h: preparazione dello spettacolo

Laboratorio + Spettacolo finale: 58 h

Destinatari: max 30 utenti

Luoghi: grande aula scolastica, palestra o auditorium, sala-teatro

Materiali: lettore cd, grandi teli di stoffa, materiali da riciclo

Operatori:

1 attore teatrale, esperto in dizione e recitazione

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.900,00

Motivazione dell'intervento

Il presente è un progetto integrato, che associa, anche per volere delle nuove scienze pedagogiche, la cultura propriamente “libresca”, che passa appunto attraverso gli strumenti propri dell'educazione, i libri, ad una comprensione “esperienziale”, motivando un uso ed una comprensione anche degli stessi testi, sempre associati ad attività pratiche e soprattutto che mettono in gioco fortemente la fantasia propria dell'età dei bambini e dei ragazzi.

Articolazione del progetto

2 incontri settimanali di 2 h cad., per un tot. di 18 incontri che prevedano la realizzazione di tutti e tre i percorsi (I: 4 incon.; II: 4 incon.; III: 10 incon.).

Alla fine della realizzazione del progetto é prevista la messa in scena di quanto realizzato.

I° PERCORSO: La Favola

Lettura mimata e rappresentata di alcune favole scelte (da Fedro a Gianni Rodari) o filastrocche

- Nel corso della lettura, quindi del mimo o rappresentazione, verranno individuati i singoli personaggi delle favole, e per ognuno si realizzerà (in carta, cartoncino, stoffa, foglie intrecciate, rami di alberi) un qualcosa che lo caratterizza (orecchie, naso, ecc.)

II° PERCORSO: La Musica

(Dopo aver già scelto le favole con le quali lavorare) Lettura della favola: ogni personaggio è stato associato ad un particolare strumento musicale, a seconda delle caratteristiche vocali e non del singolo personaggio (intensità, colore, ecc. Es.: il lupo con il tamburo, la pecora con i campanelli, ecc.).

Pertanto, un animatore rilegge la favola e i bambini, a seconda del loro personaggio, suonano lo strumento. Così si darà l'avvio alla composizione di una base sonora, creata dai bambini, da utilizzare per l'eventuale rappresentazione.

- Durante il secondo percorso sarà importante far conoscere ai bambini lo strumentario Orff, come possibile mezzo per riprodurre: rumori, fruscii, versi di animali, ecc. Tale mezzo è lo strumentario fondamentale nella scuola a partire dalla primissima scolarizzazione. (L'uso di tali strumenti è previsto dalla didattica vigente nella scuola italiana)

III° PERCORSO: La Rappresentazione

Allestimento di una semplice scenografia (realizzata dagli stessi bambini).

Rappresentazione.

Utenza: 25 bambini/ragazzi max

Strumentazione necessaria: radio con lettore cd; Strumentario Orff

Materiale: Carta colorata, cartoncino, spago, carata dorata e da imballaggio

Luoghi di realizzazione: aula scolastica, teatro o auditorium

Operatori:

un educatore - animatore

un animatore musicista

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 1.300,00

11.

IL TEATRO: LA DANZA
Lo spazio il Tempo e la Creatività

Motivazione dell'intervento

La danza non è soltanto il “semplice muoversi in uno spazio, in un contesto e in un tempo ben definito”. La danza è innanzitutto armonia, respiro, fra ciò che c'è dentro il “danzante” e ciò che si realizza nello spazio, la danza vera e propria.

Attraverso degli esercizi pratici e utili, con l'aiuto di un'insegnante esperta in danza classica, moderna-contemporanea e coreografa, qui si propongono 3 diversi percorsi che hanno come obiettivo l'educazione corporea e al movimento, per mezzo della danza.

L'intero progetto prevede anche la realizzazione di uno spettacolo finale.

Primo percorso:

corso propedeutico di interazione con lo spazio: attraverso facili esercizi che invitano al moto si insegna a muoversi nello spazio con armonia e, soprattutto, a conoscere il proprio corpo e ad entrare in contatto con gli altri rispettandoli.

Secondo percorso:

laboratorio coreografico di creatività: il tutto si ispira al teatro-danza che è l'idea di un movimento che parte da noi stessi e segue i canoni basilari della danza. In questo caso è una guida per prendere consapevolezza della propria creatività attraverso il corpo che danza liberamente e attraverso il ritmo che ne scaturisce anche attraverso la musica.

Terzo percorso:

esercizi a corpo libero con l'uso di colori acrilici: questa parte unisce la disciplina della danza con quella della pittura astratta e figurativa. A dipingere saranno le mani ma anche i piedi attraverso l'uso di colori, in un'idea generale dell'arte che coinvolge tutto il proprio essere. Una forma di espressione a tutto tondo.

Articolazione del progetto:

l'intero progetto prevede 1 incontro settimanale da tre ore ciascuno.

La durata dell'intero progetto è di 4 mesi, compresa la realizzazione dello spettacolo finale.

Luogo di realizzazione: palestra coperta o aula molto grande.

Utenza: max 30

Strumentazione: messa a disposizione della Cooperativa

Operatori:

1 insegnante di danza e coreografa

TOTALE (esclusa IVA al 5%) €. 1.600,00

Motivazione dell'intervento

Il musical è una rappresentazione teatrale che porta sulla scena una “storia” attraverso la recitazione, il canto e la danza.

Queste tre discipline si affiancano in una compresenza ben integrata e armonizzata in grado di trasmettere emozioni al fruitore. Gli attori di un musical lavorano sul proprio corpo e sulla propria espressività, in modo da affinare le tecniche comunicative della recitazione e della danza, presentando al pubblico un'azione spontanea ed autentica. Attraverso lo studio dei personaggi da interpretare ci si immedesima nella storia, comprendendone le dinamiche e sentendola familiare: solo così si diventa pronti per riproporla in maniera personalizzata e naturale.

La cooperazione tra i vari momenti artistici stimola i sensi del ritmo, del movimento, dello spazio, nonché dell'improvvisazione e della “messa in scena”. Saper lavorare in gruppo si rivela fondamentale per la riuscita di un buon musical. La collaborazione è essenziale per arrivare a sentirsi parte di un' unica “entità” che allestisce l'intero spettacolo.

Si propongono quattro fasi per la realizzazione delle parti recitate, ballate e cantate e per la fusione delle stesse in un'unica opera.

Prima fase:

studio della storia da rappresentare: individuazione dei personaggi e assegnazione dei ruoli.

Creazione di un gruppo di recitazione e di un gruppo di danza e canto.

Seconda fase:

il gruppo di recitazione impara ad esternare e a comunicare i propri sentimenti e stati d'animo attraverso semplici esercizi di “messa in scena” e mimica: superamento delle proprie inibizioni nel confronto con gli altri.

Studio della parte recitata del musical.

Terza fase:

il gruppo di danza e canto allena il corpo attraverso esercizi di riscaldamento e stretching.

Studio delle coreografie del musical.

Quarta fase:

i due gruppi lavorano insieme integrando ognuno lo studio dell'altro con le conoscenze acquisite.

Articolazione del progetto:

Totale ore: 50

Suddivise in 2 mesi e mezzo (max 3 mesi)

Due incontri a settimana (da 2 h cad).

Luogo di realizzazione: messo a disposizione dell'ente (aula capiente, palestra, auditorium, ecc.)

Utenza: bambini/adolescenti (max n° 30)

Strumentazione: stereo, microfoni, materiale per la scenografia, costumi.

Operatori:

1 attore professionista, scenografa/danzatrice

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 1.900,00

Motivazione dell'intervento

Questo laboratorio é particolarmente indicato come attività atta a creare basi solide di socializzazione, esperienza ed arricchimento della personalità in un gruppo formato da soggetti diversi, ed ha valenze altamente formative ed educative.

Obiettivi:

L'obiettivo del laboratorio non è il semplice “giociamo a...”, oppure “imitiamo quello che si fa solitamente al circo...”, anche se il tema del circo è il punto di partenza per un lavoro creativo ed armonico. Il circo è un mondo fantastico, misterioso ed affascinante che da ai bambini la possibilità di conoscere e sviluppare le loro capacità a vari livelli:

- Motorio

Coordinazione (oculo-manuale, visione periferica, ambidestria), reazione, equilibrio, forza, agilità.

- Psicologico

Concentrazione, intuito, autostima, creatività, controllo dell'emozione, costanza, espressività, apprendimento.

- Relazionale

Fiducia, collaborazione, contatto, aiuto.

Ogni bambino/ragazzo trova un suo ruolo e viene valorizzato per quello che è, non per ciò che riesce a fare. Anche ragazzi che non vogliono o non possono (a causa di handicap fisici) usare gli attrezzi di giocoleria, possono trovare, tramite elementi di gioco drammatico, una possibilità di esprimersi. Tramite la giocoleria e le arti circensi gli alunni imparano a sfruttare al meglio le loro potenzialità, ma anche a rilassarsi nei momenti di stress. Lo imparano giocando, che è il modo migliore per apprendere.

Articolazione del progetto:

i bambini e/o i ragazzi vengono guidati ed assistiti nell'affrontare ogni nuovo esercizio per garantire loro la massima sicurezza. Vengono inoltre inseriti elementi di recitazione e clownerie per stimolarne l'espressività. Una volta scelto l'attrezzo che li attira di più possono preparare con i compagni un “numero” che presenteranno in uno spettacolo conclusivo. In questo modo gli allievi hanno modo di esibirsi di fronte ad un pubblico diventando così protagonisti di un evento del quale sono solitamente spettatori passivi.

Durata del progetto: 3 mesi.

Luogo di realizzazione: aula scolastica, auditorium, o luogo simile, indicato dall'Ente fruitore

Utenza: max 90 bambini o ragazzi

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Operatori:

1 esperto giocoliere, esperto clownerie, educatore

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 3.000,00

14.

PERCORSI DI LEGALITA' LA COSTITUZIONE

in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati

“Noi ragazzi di Sana e Robusta Costituzione”

Si scrive *‘regola’*, si legge *‘giustizia’*

Presentazione

La proposta progettuale prevede un percorso di Educazione alla legalità, atto alla riflessione e alla praticabilità di proposte educative (teorico-pratiche) finalizzate alla formazione di cittadini responsabili, capaci di senso critico e di basilare analisi della realtà territoriale d'appartenenza e non solo. Si prediligeranno scambi, proposte e percorsi fruibili nell'ambito della didattica applicata, in modo particolare, alla Storia e alle Scienze Sociali.

Nell'ambito dei vari moduli potranno essere coinvolti: giuristi, esponenti delle Forze dell'ordine, medici, professori, insegnanti, giornalisti, esponenti della Magistratura, ecc.

Finalità specifiche

- Trasmettere e fare diretta esperienza della Responsabilità, dell'Appartenenza e della Consapevolezza di Cittadinanza partecipata, in un sistema di regole, fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei Diritti e dei Doveri. La Convivenza democratica e l'esercizio attivo della Cittadinanza costituiranno l'esito del percorso
- Conoscere ed individuare le Istituzioni di riferimento, ciascuna per la sfera di proprie competenze, al fine di partecipare e sostenere le formazioni sociali, politiche, associative etc., di cui si compone la democrazia italiana
- Apprendere le indispensabili fonti normative, oltre alla Costituzione, che regolano la vita di ciascuno dei consociati.

Strutturazione progetto

I Modulo (2 incontri mensili)

“La tutela dei diritti inviolabili dell'uomo quale espressione della libertà e del valore fondamentale della persona”: l'individuo nella famiglia, nella scuola e sul luogo di lavoro.

- Giochi interattivi e di gruppo
- Simulazioni di comportamenti tipo e rappresentazione (con l'aiuto di un'attrice teatrale): discussione e proposte di regole
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

II Modulo (2 incontri mensili)

“L'ambiente” considerato come bene cui si ricollegano interessi non solo naturalistici e sanitari, ma anche culturali, educativi e ricreativi.

A scelta:

- Visita alla sede della protezione civile di Bari – Palese
- Proiezione e visione guidata di documentari circa la realizzazione di bonifiche di zone soggette ad inquinamento da amianto (privilegiando il territorio di pertinenza)
- Visita all'oasi del WWF Italia

III Modulo (2 incontri mensili)

“I diritti del cittadino straniero”: integrazione, tutela della libertà di culto e partecipazione alla vita politica e sociale nazionale.

A scelta:

- Visita al campo Rom di Bari o altri; e/o incontro con stranieri inseriti e/o non inseriti nel territorio di pertinenza

- Intervista da parte dei bambini/ragazzi a stranieri

IV Modulo (2 incontro mensile)

“Il significato dell’economia criminale e l’impatto territoriale di essa”. L’uso sociale dei beni confiscati alla mafia.

- Visita presso la Cooperativa di “Libera Terra” presso Torchiarolo-Mesagne (Brindisi)
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

V Modulo(2 incontri mensili)

“L’individuo e la collettività”: circoscrizione, comune, provincia, regione e governo.

- Simulazione dell’iter formativo di una legge
- Simulazione di un processo
- Simulazione del sistema elettorale.

VI Modulo (4 incontri mensili)

“Libertà di esprimere le proprie opinioni attraverso diverse forme di linguaggio”: il cinema, il teatro, il giornalismo.

A scelta:

- realizzazione di un cortometraggio sul tema o breve rappresentazione teatrale.

Articolazione del progetto

Durata: 3 mesi e 2 settimane (1 incontro settimanale, da 2h cad; Tot.hh: 28)

Utenza: bambini e ragazzi, dai 10 ai 14 anni (max 30)

Operatori:

1 operatore qualificato in Educazione alla Legalità

1 animatore, esperto linguaggio cinematografico

Realizzazione Cortometraggio e montaggio oppure

Rappresentazione teatrale (con regista o attrice)

TOTALE (esclusa IVA al 5%) €. 2.200,00

15.

PERCORSI DI LEGALITA'

in collaborazione con l' Associazione Nazionale Magistrati

“I ragazzi e le regole a casa e nel territorio”

Presentazione

Il progetto nasce dalla consapevolezza che un buon cittadino si forma, in tutti in contesti della propria vita, conoscendo le regole fondamentali dei luoghi naturali in cui costruisce la propria persona e, quindi, il proprio carattere: la Famiglia, prima di tutto, la Scuola, il Territorio, il quartiere, il paese, la città, la strada.

Il percorso prevede l'analisi e la comprensione di tutta una serie di dinamiche, tra le più frequenti, all'interno di una famiglia, di un gruppo classe, fra amici e in strada, che quasi sempre sfociano in comportamenti devianti, privi di regole, determinanti fenomeni quali il bullismo, il tifo violento, la violenza in genere.

Finalità specifiche

- Rendere gli studenti consapevoli del proprio ruolo nel contesto in cui solitamente vivono, trascorrono la maggior parte del loro tempo e interagiscono
- L'importanza del riconoscimento e dell'attenzione pratica ai diritti-doveri della Solidarietà sociale, di cui essi stessi sono i protagonisti
- La riscoperta fondamentale dell'appartenenza ad un continente, ad una nazione, ad una regione e ad un contesto territoriale specifico, come possibilità di crescita e condivisione di vissuti regolati da norme e leggi.

Strutturazione progetto

I Modulo (3 incontri mensili)

“Diritti e doveri dei figli e dei genitori”: il significato delle regole nel contesto familiare, l'importanza del loro rispetto da parte dei genitori e dei figli come punto di partenza per il rispetto delle regole nella società.

- Attività ludico-didattiche
- Simulazioni di contesti vissuti e feed-back
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

II Modulo (3 incontri mensili)

“I piaceri e le insidie del tempo libero”: tecnologia e solitudine, fra progresso e cancellazione dei confini. I social networks: punti di incontro e vicinanza o di distanza e isolamento?

- Incontro con un esperto di web
- Incontro con un esperto di attività oratoriale
- Produzione di interviste da somministrare ai coetanei, inerenti il tempo libero
- Attività di gruppo finale (creazione di un manifesto statistico, cartellone pubblicitario, ecc)

III Modulo (2 incontri mensili)

“I ragazzi, il gioco e lo sport”: quando il tifo diventa violenza e intolleranza.

- Incontro con un rappresentante di una tifoseria
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

V Modulo (2 incontri mensili)

“Trick o Trip”: classificazione delle droghe. Gli effetti delle sostanze stupefacenti.

- La classificazione delle droghe (documentari, pubblicazioni specifiche)
- Incontro con educatori di casa recupero tossicodipendenti
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

VI Modulo (2 incontri mensili)

“Il bullismo”: cause e manifestazioni del fenomeno, bullismo a scuola e fuori scuola. Conseguenze e prevenzione del fenomeno; recupero del “bullo” e principali episodi di cronaca. Quando il bullismo sfocia in microcriminalità.

- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare
- Incontro con una psicologa e psicoterapeuta esperta in devianza minorile.

VII Modulo (2 incontri mensili)

“Ragazzi di quartiere e di città”: educazione civica e rispetto delle categorie più deboli (l’anziano, il diversamente abile, il povero e l’extra-comunitario).

- Incontro con rappresentanti delle Forze dell’ordine
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

VIII Modulo (2 incontri mensili)

“Ragazzi tra Italia ed Europa”: viaggiare e comunicare. Lo scambio di culture come arricchimento reciproco e non come fonte di discriminazione. L’Unione Europea, tra utopia e realtà, vantaggi e svantaggi della comunità.

- Incontro con rappresentante dell’assessorato cultura – pace – Mediterraneo, ecc.
- Possibilità di interscambio epistolare con coetanei di altri paesi europei.
- Formulazione di un questionario da somministrare a coetanei di un paese europeo.

Articolazione del progetto

Durata: 4 mesi (1 incontro settimanale, da 2h cad; Tot. h: 32)

Utenza: bambini e/o adolescenti dagli 8 ai 13 anni (max 30)

Operatori:

1 operatore qualificato in Educazione alla Legalità

Ospiti

(esperto web, esperto attività oratoriale, rappresentante tifoseria, educatori casa recupero, psicologa, ecc.)

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.200,00

16.

PERCORSI DI LEGALITA'

“La donna, fra Oriente & Occidente”

in collaborazione con l' Associazione Nazionale Magistrati

Presentazione

Il progetto qui proposto, intende ripercorrere le lotte delle donne in Occidente e in Oriente, da quelle storiche a quelle ancora in atto, nei vari ambiti (lavoro, sanità, politica, arte, scienza, società in generale) e nei vari paesi (Europa, Asia, Africa, ecc.).

Fare memoria, come prerogativa indispensabile per accedere al futuro, è un dato indispensabile per le giovani donne di oggi.

Strutturazione progetto

I Modulo (4 incontri mensili)

“La donna nella costituzione italiana”: abolizione delle disparità sociali, civili, giuridiche e politiche tra uomini e donne

- Percorso di ricostruzione storica: ricerca, visione documentari, produzione di cartelloni, slogan, ecc.
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

II Modulo (2 incontri mensili)

“La donna in Oriente”

- Percorso di ricostruzione storica: ricerca, visione documentari, produzione di cartelloni, slogan, ecc.
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare.

III Modulo (2 incontri mensili)

“La violenza sulla donna”.

- Simulazione di un processo penale
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare.

IV Modulo (2 incontri mensili)

“Donna e lavoro”: tra tutela e pari opportunità.

- Incontro con rappresentante Pari opportunità
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare.

V Modulo (2 incontri mensili)

“Donne nella storia del nostro Paese”: tra scienza, arte e politica.

- Visione di un film e/o documentario di donne rappresentative, occidentali e orientali.

Articolazione del progetto

Durata: 3 mesi (1 incontro settimanale, da 2h cad; Tot.hh: 24)

Utenza: bambini e/o adolescenti, dagli 11 ai 13 anni (Max 30)

Operatori:

1 operatore qualificato in Educazione alla Legalità

1 critico cinematografico

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.200,00

17.

La Storia siamo noi
Laboratorio di Scrittura (che è sempre ‘creativa’)

Presentazione

Il laboratorio di scrittura qui proposto è una proposta adattabile per un pubblico di piccoli e di grandi, per chiunque voglia ‘giocare’ con l’uso delle parole.

Suddiviso in più tempi, il laboratorio offre, dapprima una generale conoscenza di come è strutturata una storia, una narrazione, comprensione utile per potersi, successivamente, direttamente cimentare con la redazione di un racconto.

Poiché qualsiasi forma di narrazione diventa tale solo se è arricchita da una serie di attente e importanti letture, private e in gruppo, da una serie di percorsi di ascolto e visione di immagini, come per qualsiasi laboratorio di scrittura che si rispetti, verranno proposte una serie di letture, di visioni di filmati, ascolto di canzoni e musiche, scelte per temi, per autori, per aree geografiche, ecc., utili per offrire un percorso che non sia semplicemente di produzione, ma che sia funzionale allo “star bene scrivendo”.

Il laboratorio sarà condotto da autori di romanzi o da giornalisti professionisti o da sceneggiatori cinematografici e/o teatrali.

Contenuti

La sinossi, la fábula.

L’intreccio: l’analessi, la prolessi, la cornice.

Il punto di vista: l’io narrante, la focalizzazione, il tempo narrativo, l’aggettivo.

L’ambientazione, il tempo verbale, l’ellissi.

La frase, il periodo.

Progettazione (ricerca e selezione di romanzi e articoli di cronaca con cui elaborare racconti e romanzi e ricerca e selezione di materiale bibliografico con cui definire contesto sociale e storico).

Redazione (stesura del racconto).

Revisione dei testi.

L’importanza della revisione. Editare il proprio racconto per quanto terminato (analisi e riconsiderazione del testo parola per parola).

Presentazione dei testi

Luogo di realizzazione: aula scolastica

Tempi: 3 mesi per un tot. 24h

Utenza: max 25

Strumentazione: libri, DVD, cd musicali, quaderni, penne, ecc.

Operatori: 1 esperto professionista

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 1.500,00

18.

Mi spieghi come funziona la Macchina/Cinema?

Laboratorio per bambini e ragazzi sul cinema: dai Libri all'Immagine

Presentazione

Il laboratorio nasce con l'intento di spiegare il Cinema ai bambini e ai ragazzi, accompagnandoli passo passo in un viaggio emozionante attraverso la Storia della Settima arte. I partecipanti scopriranno come è nato il Cinema e quali sono le invenzioni che ne hanno permesso l'evoluzione, quali sono i registi e gli interpreti che ne hanno fatto la storia e hanno fatto sì che diventasse il più grande spettacolo del nostro tempo. Racconteremo quali sono i mestieri del cinema e le fasi di realizzazione di un film, quali sono i generi e tante altre curiosità. Ogni incontro sarà corredato da un'attività laboratoriale che permetterà ai bambini e ai ragazzi di mettere in pratica quanto appreso.

Luogo di realizzazione: aula scolastica

Tempi: 3 mesi per un tot. 24h

Utenza: max 25

Strumentazione: libri, DVD, cd musicali, quaderni, penne, ecc.

Operatori: 1 esperta professionista

TOTALE (esclusa IVA al 5%) €. 1.500,00

19.

PROGETTO PER STRANIERI (per ogni età)

“Uno (Uomo), nessuno (Straniero), centomila (Fratelli)”

Motivazione dell'intervento

Tale Progetto è mirato a facilitare l'integrazione degli immigrati, nel contesto socio-ambientale di arrivo e intende sviluppare in loro le competenze linguistiche comunicative necessarie ad un primo approccio con la lingua italiana. Inoltre, vuole fornire loro quelle informazioni di base necessarie per orientarsi nel territorio, partendo dal fatto che la maggior parte dei nuovi arrivati in Italia non conosce né la lingua italiana né le strutture di prima accoglienza. Il Progetto tende a sviluppare le competenze comunicative grazie alle quali l'immigrante può usare la lingua italiana in un modo pragmatico e funzionale, così da poter esprimere le sue esigenze individuali e collettive, idee, motivazioni, interessi e decodificare i messaggi che gli provengono dalla società e dall'ambiente esterni.

Il Progetto nasce dall'esperienza personale dell'operatore che, come studente straniero, oggi mediatore interculturale, ha dovuto misurarsi con le problematiche citate, per cui il Progetto, oltre che di una parte relativamente teorica, ha come obiettivo l'operatività, da offrire direttamente all'utente, usando come base fondante dell'intero Progetto i cosiddetti “dialoghi in situazione”.

Utenza

Cittadini stranieri di origini arabe e francofone, di età compresa 6 - 50 anni.

Articolazione

- Il progetto suddetto verrà effettuato in 60 ore complessive, suddivise in tre livelli (debuttante, medio e superiore): ciascun livello richiede 20 ore, cioè 10 incontri di 2 h.
- Il Progetto prevede delle prove scritte ed orali, con insegnanti riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana, il cui superamento consente allo studente di passare direttamente al livello successivo, pur non avendo alcun valore giuridico.
- Ogni livello di conoscenza e competenza linguistica prevede i seguenti segmenti di conoscenza:
 - Lessico 1
Regole grammaticali semplici – Testi base di comunicazione semplice interpersonale
 - Lessico 2
Regole grammaticali e di sintassi – Testi amministrativi e di prima informazione
 - Lessico 3
Consolidamento delle regole acquisite – Testi argomentativi e di informazione più complessi
- Strumenti e sussidi didattici:
 - Testi didattici, specialistici per la Didattica della lingua italiana a stranieri
 - Vocabolari
 - Supporti audiovisivi di vario genere
 - Quotidiani, riviste e giornali.

Luogo di realizzazione: aula scolastica spaziosa

Utenza: max 30

Strumentazione: di competenza degli utenti, eccetto i sussidi didattici

Operatori:

1 insegnante di scuola media di primo o secondo grado italiano

1 mediatore culturale, esperto in Didattica della lingua italiana a stranieri

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€. 2.700,00

20.

LABORATORIO Web- Radio & Tv

“Facciamo Tv e Radio”

Motivazione dell'intervento

Il laboratorio di Web tv e radio rappresenta l'asse portante del progetto e si basa su un presupposto fondamentale: essere l'autore delle proprie azioni di libertà espressiva.

Il laboratorio ha come obiettivo la realizzazione di una web-tv o web-radio, che permetta di affrontare in maniera innovativa, multimediale e multidisciplinare le tematiche dell'educazione alla legalità, dell'Educazione alla cittadinanza, dell'Educazione all'Integrazione Culturale e dell'Educazione alla Pace, finalizzate a garantire ai partecipanti quelle “abilità civiche” che sono alla base del vivere moderno.

Il presente progetto si pone l'obiettivo di insegnare a studenti e studentesse degli istituti scolastici elementari e medi i linguaggi e le tecniche della comunicazione televisiva o radiofonica via internet. L'obiettivo verrà raggiunto realizzando una vera tv o radio via internet, attraverso l'utilizzo di tecnologie a bassissimo costo e Software Libero (GNU/Linux), non coperto da copyright.

Il piano formativo del progetto prevede anche l'acquisizione di conoscenze sulla storia e l'evoluzione della tv o della radio, sui metodi e le dinamiche organizzative e produttive della comunicazione. Il progetto si basa, quindi, su una tripartizione iniziale che prevede l'analisi e lo studio della dimensione comunicativa (contenuti e linguaggi televisivi o radiofonici), della dimensione organizzativa (strutturazione della redazione, divisione dei compiti, ideazione dei ruoli) e dell'aspetto tecnico (installazione e utilizzo del software necessario al funzionamento della web-tv o web-radio, gestione della musica) per la realizzazione di una tv o radio locale o della scuola.

Il presente progetto garantisce come propri principali elementi di forza le potenzialità espansive e di diffusione dei contenuti che una tv o emittente radiofonica mette a disposizione, amplificate dalla diffusione mondiale via internet. Queste potenzialità, unite all'esperienza di condivisione dei mezzi del fare e del sapere che ogni partecipante al corso condividerà con gli altri studenti, permetterà la realizzazione di un percorso collettivo di apprendimento tecnico, linguistico e umano volto alla scoperta ed esaltazione delle capacità comunicativa del singolo studente e del gruppo-classe.

Riteniamo che la scuola sia il luogo più adatto ove diffondere un diverso uso delle nuove tecnologie partendo dalla consapevolezza dello sviluppo delle potenzialità della rete e dalla possibilità, mediante la rete stessa, di socializzare le conoscenze e creare veri e propri network. E proprio la rete rappresenta la via principale di diffusione dei contenuti (internet) e la possibilità migliore di implementazione del progetto (realizzazione di un network radiofonico scolastico cittadino) a partire dall'anno successivo.

Il corso di Web-Tv o Web-Radio prevede 12 incontri di cui 2 di formazione per operatori ed insegnanti e terminerà con la realizzazione di una trasmissione televisiva o radiofonica in diretta sul web, in modo da fornire loro la possibilità di utilizzare praticamente le competenze acquisite e di esporre il costruito narrativo che ogni studente avrà costruito durante il corso.

Obiettivi del Progetto:

- Costituire un gruppo redazionale che realizzi una trasmissione tv o radiofonica finale in diretta
- Sperimentare esperienze di comunicazione partecipata e creativa in gruppo
- Potenziare la narrazione delle realtà del quartiere, favorire lo scambio intergenerazionale ed interculturale
- Rendere pubbliche le iniziative e le esperienze legate alla scuola ed al territorio
- Favorire la socializzazione e l'integrazione sociale
- Praticare una gestione diretta ed orizzontale del mezzo di comunicazione
- Sviluppare capacità d'utilizzo critico dei mezzi di comunicazione di massa
- Fornire conoscenze tecniche e teoriche sulla gestione dei processi comunicativi
- Suscitare negli adolescenti la voglia di comprendere e creare per dare valore alla dimensione concreta sia della propria capacità riflessiva sia della propria immaginazione.

Si cercherà di stimolare i ragazzi ad esprimere quelli che sono i propri vissuti e pensieri riguardo diverse tematiche proprie della propria età: saranno gli adolescenti gli autori del proprio palinsesto televisivo o radiofonico e gli autori della loro tv o radio.

La Tv o la Radio permetterebbero di esaltare la propria doppia natura di mezzo di comunicazione in sé per sé, oltre a quella strumentale di cassa di risonanza per attività già svolte:

- nella scuola
- sul territorio
- in rete.

Destinatari

Un gruppo classe o gruppo della scuola composto da massimo 20 alunni.

Durata

12 incontri settimanali da 3 ore ciascuno di cui 2 rivolti alla formazione degli operatori e docenti tutor.

Gli incontri possono svolgersi nelle ore curricolari di mattina o di pomeriggio secondo le esigenze dell'Istituto.

Esperti responsabili:

1 regista televisivo/ 1 caporedattore radiofonico

1 giornalista

1 animatore/educatore

Programma delle attività

FASE DI AVVIO

- Una prima fase di laboratorio esperienziale e formazione per gli operatori ed i docenti tutor
2 incontri da 3 ore.

Obiettivi:

- Fornire agli educatori competenze di base per la gestione e la conduzione di un laboratorio televisivo o radiofonico
- Sperimentare il ruolo di facilitatore nel gruppo redazionale della web-tv o web-radio
- Conoscere le fasi di lavoro necessarie per la realizzazione di una trasmissione televisiva o radiofonica su Internet
- Saper registrare e montare le trasmissioni mediante l'utilizzo di software per PC.

FASE DI SVILUPPO

- Una seconda fase di formazione esperienziale e teorica sulla web-tv o web-radio

4 incontri da 3 ore.

Obiettivi:

- Alfabetizzazione informatica e multimediale sulla web-tv o web-radio e la comunicazione multimediale
- Fornire conoscenze tecniche e teoriche sulla gestione dei processi comunicativi
- Praticare una gestione diretta ed orizzontale del mezzo di comunicazione
- Sperimentare l'attività redazionale come un gioco
- Rendere gli studenti redattori soggetti attivi del processo comunicativo
- Realizzare un laboratorio comunicativo che faciliti la comunicazione e l'espressione interpersonale
- Creare uno spazio libero entro il quale far confluire esperienze e narrazioni
- Approfondire contenuti di rilevanza sociale e culturale.

FASE DI IMPLEMENTAZIONE

- Una terza fase operativa e laboratoriale

Tale fase è finalizzata alla costituzione e gestione di una redazione televisiva o radiofonica, in grado di operare attraverso una trasmissione web-televisiva o radiofonica a cadenza mensile o bi-settimanale.

Il lavoro degli esperti è affiancato dagli operatori e docenti della scuola che potranno, terminato il laboratorio, assumere il ruolo di facilitatori e conduttori del laboratorio creativo di web-tv o web-radio.

6 incontri da 3 ore.

Obiettivi:

- Sviluppare le “communicative skills”
- Apprendere le principali teorie e tecniche della comunicazione televisiva o radiofonica
- Apprendere le principali teorie e tecniche della comunicazione multimediale
- Sviluppare abilità organizzative e redazionali
- Apprendere le metodologie di ibridazione di strumenti comunicativi multimediali digitali
- Sviluppare abilità volte all'elaborazione di testi giornalistici
- Apprendere l'utilizzo di software gestionali finalizzati alla realizzazione di una web-tv o web-radio (registrazione, editing, montaggio e diffusione di contenuti video o audio via Internet)
- Apprendere l'utilizzo di strumenti di gestione del sito web della propria tv o radio.

Metodologia dell'intervento

Il sistema di apprendimento “experience learning” pone il proprio obiettivo non solo nel passaggio di conoscenze dal docente allo studente, ma anche e soprattutto nello stimolare le capacità di autoapprendimento ed autoformazione di quest'ultimo.

Per questo motivo la creazione di una web-tv o web-radio darà la possibilità di sperimentare, perfezionare ed approfondire autonomamente quanto appreso e servirà da incentivo per una maggiore impegno da parte degli adolescenti al fine di dare continuità al progetto.

Un forte incentivo in questa direzione è dato dalla bidirezionalità del mezzo che i ragazzi andranno a costruire.

Metodologie di lavoro:

- Giochi di ruolo per l'individuazione e l'alternanza dei ruoli tecnici all'interno della troupe redazionale

- Circle time
- Didattica multimediale
- Didattica frontale
- Esercitazioni esperienziali
- Sessioni di scrittura creativa collettiva finalizzate all'individuazione dei temi e dei contenuti da affrontare nelle trasmissioni
- Condivisione in gruppo dell' esperienza emozionale.

Piano di monitoraggio, valutazione e verifica

Le attività di valutazione e di monitoraggio del progetto saranno svolte seguendo per ogni anno le tre fasi di valutazione (*ex-ante, in itinere e finale*).

Obiettivi:

- valutare il grado di efficacia percepita e di gradimento degli utenti e dei docenti coinvolti nelle 3 fasi di realizzazione del progetto: fase di avvio, di implementazione e di conclusione;
- calibrare l'intervento in relazione anche alle esigenze ed ai bisogni espressi dagli utenti;
- acquisire informazioni utili per la progettazione per l'anno successivo al primo.

Per la *valutazione ex ante* verranno utilizzati:

- questionari auto-conoscitivi per studenti e docenti che indaghino motivazioni, aspettative ed interessi nei confronti del corso e del laboratorio televisivo o radiofonico.

Per la *valutazione in itinere* sono previsti:

- questionari che esplorino il livello di gradimento e di efficacia percepita in relazione agli obiettivi delle fasi del progetto.

Per la *valutazione finale* verranno somministrati:

- questionari che misurino il livello complessivo di gradimento e di efficacia percepita in relazione agli obiettivi generali del progetto.

Attrezzatura tecnica

Messa a disposizione della Cooperativa

Piano dei costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 3.000,00

21.

CORSO DI FORMAZIONE

IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA

(per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti)

Obiettivi

- stimolare l'uso del cinema come strumento didattico e di conoscenza;
- appropriarsi della grammatica propria del Cinema, come linguaggio privilegiato e fortemente didattico;
- incentivare lo scambio di idee e proposte educative e incentivanti per l'educazione dei più giovani, favorendo così una riflessione socializzata sul cinema;

- permettere la diffusione di nuovi stimoli che favoriscano uno sviluppo critico e culturale degli studenti.

Obiettivi specifici

- Comprendere cosa è il film e come nasce
- Conoscere le fasi fondamentali della storia del cinema
- Integrare la didattica scolastica con l'ausilio di materiale audiovisivo
- Approfondire il rapporto fra le forme del cinema contemporaneo e il racconto del reale.

Articolazione del progetto:

nell'arco di 3 mesi (24gg. 48 h);

2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Luogo di realizzazione: edificio scolastico o altro luogo indicato dall'Ente, scuola, ecc

Utenza: gruppi di docenti (max 10 persone)

Materiale: cancelleria varia, dispense, DVD

Operatori: 1 docente di cinema

Piano dei costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.000,00

22.

CORSO DI FORMAZIONE
FAMILIAndo
scuola-laboratorio per famiglie

Finalità

Il ruolo della famiglia è stato più volte messo in discussione negli ultimi decenni. Spinte centrifughe dovute a mutamenti sociali da una parte e attacchi alla sua stessa ragione d'essere dall'altra sembrerebbero suggerire che le funzioni originarie siano venute meno. Nonostante tali istanze ed i repentini cambiamenti sociali, la famiglia riesce comunque ad esercitare una funzione di mediazione tra individuo e società e, in quanto sistema aperto, è in grado di adattarsi alle diverse fasi evolutive ed alle spinte provenienti dall'ambiente sociale più di quanto si pensi.

Per continuare ad ottemperare alla fondamentale funzione di mediazione tra individuo e società la famiglia necessita di "sostegno" per ognuno dei suoi membri: bambino, adolescente, donna, uomo, genitori, anziano. Tale sostegno potrebbe estrinsecarsi (ed in molte realtà sta già avvenendo) in progetti educativi con modalità operative quali colloqui, gruppi di Auto-Aiuto, attività di animazione, scuole per genitori.

Le scuole-laboratorio per genitori si rendono necessarie per sostenere gli adulti nella sempre più difficile funzione genitoriale. L'obiettivo è di lavorare sul "sentirsi genitori" e quindi su tutto il carico emotivo che ciò comporta. Nelle scuole-laboratorio, il genitore si mette in gioco con le proprie incertezze, contraddizioni e, con opportune tecniche di animazione, fa luce su di esse sperimentando modalità diverse e più efficaci nell'agire educativo.

La scuola-laboratorio per genitori è un servizio di counselling familiare, un processo il cui obiettivo primario è il ripristino di una comunicazione costruttiva che aiuti i componenti del nucleo familiare a centrarsi sulla relazione e relativi contenuti.

Finalità generale

Favorire il potenziamento di abilità cognitivo-relazionali nell'area familiare.

Obiettivi specifici

- Sviluppo capacità di ascolto, empatia, di comunicazione
- Consapevolezza del proprio vissuto emotivo in riferimento al proprio ruolo genitoriale
- Conoscenza di contenuti teorici riferiti allo sviluppo evolutivo
- Contenere e ridefinire le dinamiche familiari

Strumenti e metodologia

La formazione è mirata all'empowerment dell'individuo. In tal senso sarà dato spazio agli approfondimenti teorici e, soprattutto, alla rielaborazione emotive del proprio essere persona, genitore, moglie-marito, educatore nel proprio contesto familiare.

Gli strumenti previsti in tal senso sono attività di gruppo, simulazioni, role play, approfondimenti teorici, accanto all'utilizzo del mezzo filmico quale apporto e strumento utile nell'ambito della formazione teorico-pratica.

Tematiche previste

1. Modelli comunicazionali e stili familiari
2. La gestione delle emozioni nel Sistema Familiare
3. Autostima e famiglia
4. Regole e sistema familiare
5. Ciclo della vita familiare: compiti e risorse

Formatori

1 Formatore senior, Psicopedagoga, Mediatore Familiare, Counsellor professionista, Giudice Onorario della Corte Appello del Tribunale di Bari, sezione Minori

1 Formatore, Docente scuola secondaria II grado, Giornalista, Critico cinematografico, Esperto attività di formazione gruppi di formazione Gestalt.

Tempi

- Il corso consta di 8 incontri, per un Tot. 28h
- 4 incontri: durata di 4h cad, per un tot. di 16h
- 4 incontri: durata di 3h cad, per un tot. di 12h

Costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.000,00

23.

CORSO DI FORMAZIONE

La Relazione educativa con il Gruppo - Classe approcci e strumenti psicopedagogici per costruire relazioni educative efficaci nel Gruppo-classe

Finalità generale

Il training si propone di fornire ai docenti strumenti per la lettura e l'analisi del disagio adolescenziale e modalità per potenziare la relazione educativa con il singolo e con il gruppo-classe.

Obiettivi Specifici del Training

- consapevolezza delle dinamiche psicofisiologiche dell'adolescente
- acquisire modalità di relazione e comunicazione efficace con l'adolescente e con il gruppo-classe
- fornire strumenti per favorire la conoscenza, potenziamento ed uso delle risorse interne della persona e del rafforzamento dell'autostima personale
- fornire strumenti per il rafforzamento dell'efficacia personale dell'adolescente
- fornire strumenti per l'esplicitazione di desideri, bisogni e formulazione di un progetto personale
- gestione e negoziazione dei conflitti relazionali

Contenuti

- aspetti psicofisiologici dell'adolescenza;
- accelerazione dello sviluppo fisico;
- le risonanze psicologiche dello sviluppo fisico;
- la maturazione puberale;
- lo sviluppo intellettuale;
- adolescenti e famiglia;
- atmosfere familiari

La relazione educativa e l'empowerment dell'adolescente

- Relazione e legame affettivo secondo Lewin
- La relazione centrata sul Cliente di Carl Rogers
- Il Ciclo del Contatto secondo la Terapia della Gestalt
- La Logoterapia: l'approccio del "senso della vita"

Tecniche di metodologia didattica attiva

- la lezione tradizionale
- il role play
- l'Unità di Apprendimento
- simulazioni
- autocasi
- Cooperative Learning

Metodologia

Saranno privilegiate metodologie attive di tipo esperienziale e per implicazione diretta, accanto all'utilizzo del mezzo filmico quale apporto e strumento utile nell'ambito della formazione scolastica e non.

Strumenti

- counselling di gruppo
- simulazioni
- role play
- decodificazione dei simboli e delle immagini
- analisi critica

Destinatari

- personale docente della scuola media inferiore e secondaria superiore

Formatori

1 Formatore senior, Supervisore Psicopedagogico, Counsellor professionista di formazione Gestalt, Giudice Onorario della Corte Appello del Tribunale di Bari, sezione Minori

1 Formatore, Docente scuola secondaria II grado, Giornalista, Critico cinematografico, Esperto attività di formazione gruppi di formazione Gestalt.

Tempi

- Il corso consta di 8 incontri, per un Tot. 28h
- 4 incontri: durata di 4h cad, per un tot. di 16h
- 4 incontri: durata di 3h cad, per un tot. di 12h

Costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 2.000,00

Inoltre, la Cooperativa organizza:

- Uffici stampa e redazionali
- Laboratori di: Scrittura creativa – Sceneggiature cinematografiche e teatrali
- Tutoraggio e servizio di Dopo-scuola (con insegnanti di scuole elementari, medie e superiori)
- Corsi musicali e di strumento (con insegnanti qualificati)
- Organizzazione di eventi, convegni e mostre
- Service audio-video per interni ed esterni
- Servizio di baby-setter
- Corsi formazione per adulti
- Corsi formazione docenti
- Ecc.

Per info e contatti: tel. 342.6624110 (Valentina)

Sito: www.ibambiniditruffaut.com

mail: ibambiniditruffaut@gmail.com – ibambiniditruffaut.segreteria@gmail.com

ibambiniditruffaut@pec.confcooperative.it

Facebook: gruppo “I bambini di Truffaut”

Twitter: @IBambiniDiTruff

